



COMUNE DI PREDAZZO
Provincia di Trento

Prot. n. 2357

Predazzo, lì 01 marzo 2012

AVVISO DI PUBBLICA SELEZIONE MEDIANTE COLLOQUIO PER ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DI UN ANNO DI N. 1 OPERAIO QUALIFICATO CATEGORIA B, LIVELLO BASE, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA. LA GRADUATORIA SARA' UTILIZZABILE ANCHE PER ASSUNZIONI A CARATTERE STAGIONALE.

IL SEGRETARIO COMUNALE

In esecuzione della determinazione n. 87 dd. 27/02/2012 di indizione della pubblica selezione in questione;
visto il D.P.Reg. 01.02.2005 n. 2/L, recante il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;
visto il D.Lgs. 368/2001;
visto il vigente Regolamento organico del personale dipendente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 dd. 08.05.2001;
tenuto conto delle disposizioni di cui alla legge 68/1999;
visto il contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2002-2005, comparto autonomie locali, personale dell'area non dirigenziale;

RENDE NOTO

che è indetta una pubblica selezione per la copertura di n. 1 posto nella seguente figura professionale:

SERVIZIO: TECNICO

FIGURA PROFESSIONALE: OPERAIO QUALIFICATO

CATEGORIA: B – LIVELLO BASE

LA GRADUATORIA SARA' UTILIZZABILE ANCHE PER ASSUNZIONI A CARATTERE STAGIONALE

viene ridotto il termine di pubblicazione del presente avviso di pubblica selezione a 15 gg per i motivi di urgenza esposti nella determinazione n. 87 dd. 27/02/20012;

Il trattamento economico annuo al lordo delle trattenute di legge sarà il seguente:

- stipendio annuo lordo € 11.208,00;
- assegno annuo lordo € 2.016,00;
- indennità integrativa € 6.277,53;
- elemento distinto retribuzione € 240,00;
- indennità vacanza contrattuale € 148,08;
- tredicesima mensilità a norma di legge;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto, nella misura di legge;
- eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione alla pubblica selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- età non inferiore agli anni 18;
- cittadinanza italiana; tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea fatte salve le eccezioni previste dal DPCM 07.02.1994, n. 174;
- idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento in servizio; l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica collegiale di controllo i candidati idonei, i quali possono farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
- non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni, vietino la nomina a pubblico dipendente;
- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- patente tipo "B";
- diploma di scuola media inferiore.

In relazione alla specialità delle mansioni dei posti in esame, si precisa che, ai sensi della L. 28 marzo 1991, n. 120, non possono presentare domanda di ammissione i soggetti privi della vista.

Solamente per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

I sopra elencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda d'ammissione.

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – DATA DI SCADENZA

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera ai sensi della Legge 23.08.1988, n. 370, firmate in calce dall'aspirante, dovranno pervenire alla segreteria comunale di Predazzo – P.zza SS. Filippo e Giacomo n. 3 - **entro le ore 12:00 del giorno 21 marzo 2012.**

Il termine sopraindicato è perentorio. Le domande spedite a mezzo posta dovranno essere inviate mediante **raccomandata con ricevuta di ritorno**; solo in questo caso, ai fini dell'ammissione, farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Per le domande presentate direttamente o inoltrate per posta normale la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa Amministrazione addetto al ricevimento ovvero dal timbro a data apposto a cura dell'ufficio comunale ricevente.

Le domande che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo non saranno prese in considerazione.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 della citata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale);
- la precisa indicazione del domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea;
- lo stato civile;

- il godimento dei diritti civili e politici;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne riportate, oppure di non aver riportato alcuna condanna e l'esistenza di eventuali procedimenti penali pendenti;
- per i candidati di sesso maschile: la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di eventuali, precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il comune di residenza e l'esatto indirizzo, nonché l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni.
- l'idoneità fisica all'impiego con esenzioni da difetti che possano influire sul rendimento del servizio (la dichiarazione non è richiesta per gli aspiranti affetti da minorazione fisica o psichica);
- di non essere stato destituito o decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- il possesso della patente tipo "B";
- il possesso del titolo di studio;
- eventuali titoli di precedenza e preferenza.

Solamente per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La domanda dovrà essere firmata in calce dal concorrente. Si precisa che ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, non è necessaria l'autenticazione della sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché alla data di assunzione.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione comunale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso ed alla selezione.

PROGRAMMA D'ESAME

I candidati saranno selezionati in base all'esito di un colloquio vertente sulle seguenti materie:

- **Conoscenza degli elementi tecnici necessari per l'espletamento delle mansioni richieste (tecniche di lavoro);**
- **Materiali ed attrezzature utilizzate;**
- **Segnaletica temporanea per cantieri stradali fissi e mobili;**
- **Manutenzione della rete stradale comunale;**
- **Norme in materia di sicurezza sul lavoro;**
- **Nozioni sull'ordinamento dei comuni;**
- **Diritti e doveri dei dipendenti comunali;**

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere la prova selettiva nella data, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

PROCEDURA PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Il conferimento dell'incarico temporaneo verrà effettuato con stipulazione del contratto di lavoro, sulla base di provvedimento d'assunzione del Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il concorrente utilmente collocato in graduatoria sarà invitato dall'Amministrazione a produrre i documenti prescritti entro quindici giorni dalla data della comunicazione ai sensi del comma 5, art. 35 C.C.P.L. 2002-2005; diversamente sarà dichiarato dimissionario d'ufficio.

I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali richiesti dal bando di concorso e riguardanti i concorrenti, saranno trattati dal Comune di Predazzo nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone.

La richiesta di tali dati, acquisiti al momento della domanda di assunzione, si rende necessaria al fine della selezione e del reclutamento del personale dipendente. Per quanto attiene ai dati sensibili (dati di salute e giudiziari), questi saranno trattati ai sensi D.Lgs. 196/2003, del regolamento organico del personale dipendente e del C.C.P.L.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, ai fini dell'ammissione alle prove del concorso, in quanto indispensabile per l'assolvimento degli adempimenti di cui sopra.

L'opposizione al trattamento potrebbe comportare l'impossibilità di esecuzione dell'attività dell'Ente.

L'eventuale diffusione dei dati necessari all'espletamento della procedura concorsuale avverrà tramite affissione all'Albo pretorio.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 il soggetto i cui dati sono sottoposti al trattamento ha diritto:

- di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possano riguardarlo;
- di ottenere, a cura del titolare o del responsabile, la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano – la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge – l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati;
- di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

Il titolare del trattamento è il Comune di Predazzo con sede in Piazza SS. Filippo e Giacomo n. 3 - 38037 Predazzo (TN).

INFORMAZIONI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia vigenti ed a quelle del regolamento organico del personale.

Ai candidati verrà data tempestiva comunicazione del giorno, ora e luogo in cui si svolgerà il colloquio orale per la selezione.

Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al dott. Claudio Urthaler (tel. 0462/508229).



IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Claudio Urthaler -

CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

A) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA I SOGGETTI CHE RISULTANO IN POSSESSO DELLA DICHIARAZIONE DI INABILITA' PREVISTA DALLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, NEI LIMITI DI SEGUITO RIPORTATI.

- Nel limite del 7 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 1 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 302/90 e precisamente:
 - invalidi civili a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
 - invalidi civili affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;
 - invalidi del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;
 - persone non vedenti o sordomute (sono considerati non vedenti coloro che sono affetti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione; sono considerati sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata);
 - invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria.

Documentazione richiesta:

- attestazione dell'inabilità riconosciuta dalla competente Commissione medica. Le persone assunte o che verranno assunte verranno sottoposte a visita di verifica della permanenza dello stato invalidante qualora la data dell'ultimo accertamento di invalidità o del profilo formulato dalla Commissione sanitaria integrata, in possesso del soggetto, sia antecedente a 36 mesi, se non diversamente indicato nel verbale stesso.
- Nel limite dell'1 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 18 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 407/98 e precisamente:
 - orfani e coniugi superstiti, ovvero fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, di deceduti o resi permanentemente invalidi a causa di atti di terrorismo consumati in Italia (per questa categoria non è richiesto lo stato di disoccupazione);
 - orfani e coniugi superstiti di deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
 - coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro;
 - profughi italiani rimpatriati.

Documentazione richiesta:

- attestazione dell'avvenuta iscrizione all'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, rilasciata dall'ufficio competente.

Tali precedenza all'assunzione vengono applicate dalla Provincia Autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento delle categorie sopra elencate.

B) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA I VOLONTARI IN FERMA BREVE O IN FERMA PREFISSATA, DELLE TRE FORZE ARMATE ai sensi del D.Lgs 196/1995, CONGEDATI SENZA DEMERITO, ANCHE AL TERMINE O DURANTE LE EVENTUALI RAFFERME CONTRATTE, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215. Tale riserva si applica, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera c, del D.Lgs.236 datato 31 luglio 2003, anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Documentazione richiesta:

- stato matricolare rilasciato dalla competente autorità militare.

NEL CASO DI PROCEDURE SELETTIVE CHE NON PREVEDONO POSTI A CONCORSO, AL FINE DI NON LEDERE IL DIRITTO DELLE CATEGORIE RISERVATARIE, SI PREVEDE LA RISERVA DI UN POSTO.

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
 - originale o copia autentica del brevetto
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.

- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
 - decreto di concessione della pensione.

- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.

- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.

- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
 - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.

- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.

- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
 - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.

- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI

MERITO

DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA

- documentazione come al punto 8)
 - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 13) I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.
- 14) I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- documentazione come al punto precedente.
- 15) I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO
(indicare il n. dei figli a carico)
- 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
- 20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
- stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche; sarà considerato come servizio nelle amministrazioni pubbliche anche il servizio di durata inferiore ad un anno nell'amministrazione

provinciale. (INDICARE L'AMMINISTRAZIONE PRESSO LA QUALE E' STATO
PRESTATO SERVIZIO);

b) dalla minore età;

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.

